

Fondazione
Architetti
Firenze



#

chipensacosa



Pier Francesco Ferrucci, è nato il 4 ottobre del 1964 a Livorno. Attualmente, in realtà ormai da quasi 25 anni, vive a Milano dove lavora come oncologo all'Istituto Europeo di Oncologia, in qualità di responsabile dell'Unità di Bioterapia dei Tumori.

Durante la specializzazione si è confrontato con la ricerca di base in un laboratorio di Biologia Molecolare dell'Università di Perugia, per poi tornare in clinica presso il reparto di Ematologia/Trapianto di Midollo e sviluppare la propria expertise nel trattamento molecolare del melanoma e di altri tumori cutanei. In questo ambito, ha cercato di sviluppare quella nuova disciplina che si chiama medicina traslazionale, che ha il compito di portare la ricerca di base in clinica favorendo la personalizzazione delle cure. In particolare, ha contribuito a sviluppare in Italia l'immuno-oncologia, settore in grande evoluzione, che ha rivoluzionato la cura di molte neoplasie attraverso la riattivazione mirata del sistema immunitario.

Ha partecipato a numerose ricerche pubblicate sulle più importanti riviste scientifiche internazionali ed ha presentato il proprio contributo alla comunità scientifica in molti congressi in giro per il mondo.

È anche orgoglioso Direttore Scientifico della Fondazione Grazia Focacci, Onlus dedicata alla ricerca sul cancro ed al sostegno dei malati e delle loro famiglie.

Discreto sciatore, rissoso per giusta causa, curioso del presente e del passato, viaggiatore innamorato, gli piace assumere un approccio pratico e dialettico nei confronti della vita, non materiale ma empatico, in contrapposizione con una tendenza spesso sterile ad elaborare in modo intellettuale l'immagine del mondo.

Diceva Albert Schweitzer: "il primo passo nell'evoluzione dell'etica è un senso di solidarietà con gli altri esseri umani. Un'etica che prenda in considerazione soltanto il nostro rapporto con altri esseri umani è un'etica incompiuta e parziale, e perciò non può possedere una piena energia."